

Editoriale

Con l'esigenza di superare un lungo periodo di stagnazione degli studi Estimativi e con la prospettiva di adeguarne contenuti e metodo, nel 1972 il professor Ugo Sorbi organizza a Firenze il primo degli Incontri di Estimo fra alcuni studiosi, prevalentemente Toscani, di Estimo, di teoria del valore e di diritto agrario. Si tratta di incontri informali tra pochi che nel tempo trovano nuove adesioni e nuovi argomenti da discutere, tanto che il Professore Aldo Pagani, che nel 1955 aveva costituito a Milano il Centro Studi di Estimo, il 15 dicembre 1975 scrive: "in relazione al fatto che ad iniziativa di alcuni studiosi di Estimo rurale e Contabilità insieme ai docenti delle cattedre di Estimo delle Facoltà di Architettura e Ingegneria della stessa Università, vengono tenuti, da quasi tre anni, periodici incontri sui più importanti temi della dottrina estimativa, aventi spesso rilevanti implicazioni di ordine operativo e di assetto territoriale che hanno raccolto l'adesione e la frequenza, con cospicui contributi personali, di gran parte dei docenti di Estimo d'Italia – il sottoscritto – ha giudicato opportuno proporre al Professor Sorbi, che ha accettato, il trasferimento del Centro e del Notiziario a Firenze". Questo è il punto di partenza su cui si sviluppa rapidamente il percorso che porta alla costituzione del Ce.S.E.T e della sua rivista, *Aestimum*.

Con Atto Notarile del 15 Giugno 1976, su iniziativa di 21 studiosi, fra i quali chi scrive, è costituito ufficialmente il Centro Studi di Estimo (CE.S.E.) con sede a Firenze. Il professor Ugo Sorbi ne assume la Presidenza e lancia AESTIMUM – CE.S.E. Notizie: Bollettino di informazione del Centro.

Nel 1978, con modifica di statuto, il Centro amplia i propri scopi all'economia territoriale. Nasce così l'attuale Centro Studi di Estimo ed Economia Territoriale. Già a partire dal 1977 vede la luce il primo numero di "Ce.S.E.T. notizie - Aestimum" che dal 1988 verrà pubblicato con l'attuale titolo "Aestimum".

Questa breve storia, che pochi conoscono, è utile per rendere omaggio al Professore Ugo Sorbi, che ha fondato il Centro e la Rivista, e per ricordarlo per il suo spirito di iniziativa, per la passione, la forza e il coraggio che ha profuso nel far crescere quelle che io considero le sue "Creature".

Con quello di oggi, la rivista è giunta alla pubblicazione di 76 numeri, 31 dei quali nei periodi in cui sono stato Direttore Responsabile.

Con i più stretti collaboratori abbiamo lavorato per mantenere la rivista al passo con i tempi, con particolare attenzione alla qualità dei contenuti, la regolarità della pubblicazione e alla sua collocazione internazionale. Associate ad *Aestimum* ci sono altrettante pubblicazioni riguardanti gli Atti, i seminari e i quaderni. Complessivamente abbiamo avuto oltre 1.800 contributi e 1.200 Autori, per un totale di visualizzazioni che supera il milione.

Tale rilievo è in particolare testimoniato dalla presenza sulle più importanti piattaforme internazionali. Mi piace ricordare l'inserimento nel nuovo database ISI-WOS avvenuto nel 2015, in quanto è stato il primo riconoscimento della qualità del nostro lavoro, soprattutto perché la nostra è l'unica rivista con oggetto specifico l'Estimo ad essere inserita in questo sistema internazionale di certificazione bibliometrica. Nel 2017, dopo un lungo ed estenuante iter, la rivista è stata inserita su SCOPUS, che ha indicizzato 119 articoli pubblicati da Aestimum nel periodo 2008-2019. Con questo inserimento sono stati calcolati indici che consentono di affermare che la nostra rivista si colloca in una posizione mediana tra le numerose riviste della categoria "Economics, Econometrics and Finance".

Dopo 17 anni, interrotti da due mandati alla presidenza del Ce.S.E.T., lascio la direzione della Rivista. Ho chiesto più volte ai Presidenti, Professore Leonardo Casini prima e al Professore Enrico Marone poi, di essere sostituito, anche per dare nuova linfa e nuovi stimoli nella conduzione della Rivista, con la nomina di un collega giovane, scientificamente qualificato e con tanta voglia di impegnarsi nella conduzione di una rivista unica nel suo genere, che sta acquisendo sempre più un respiro internazionale. Il Professore Iacopo Bernetti, ordinario di Economia ed Estimo Rurale, è stato indicato dal Consiglio di Presidenza del Ce.S.E.T. quale nuovo direttore responsabile della rivista. Una scelta eccellente. Conosco Bernetti da quando era studente e ho seguito la sua brillante e rapida crescita accademica e scientifica, così come ho avuto modo di apprezzare la sua generosità e le sue capacità organizzative. Sono certo che farà benissimo. Al Professore Bernetti e ai suoi collaboratori un augurio di buon lavoro.

Desidero infine ringraziare il Professore Enrico Marone e il Dottore Antonio Cateni che in questi anni hanno contribuito in modo fondamentale alla gestione e alla crescita di Aestimum.

Augusto Marinelli